

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 60

Seduta del 29/07/2022

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO 2022/2024 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO 2022/2024.

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di luglio alle ore 14:00, nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale la cui seduta si svolge in forma mista, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

Consigliere	Pres.	Ass.	Consigliere	Pres.	Ass.
1 Angeletti Margherita	*	-	14 Giuliani Ludovica	*	-
2 Ansuini Andrea	*	-	15 Liverani Marcello	*	-
3 Antonelli Daniela	*	-	16 Montesi Massimo	*	-
4 Barucca Alessandra	*	-	17 Olivetti Massimo	*	-
5 Beccaceci Lorenzo	*	-	18 Pagani Stefania	-	*
6 Bello Massimo	*	-	19 Pergolesi Enrico	-	*
7 Bernardini Anna Maria	*	-	20 Piazzai Rodolfo	*	-
8 Bomprezzi Chantal	*	-	21 Pucci Lucia	*	-
9 Brescini Angelica	-	*	22 Rebecchini Luigi	-	*
10 Campanile Gennaro	-	*	23 Romano Dario	*	-
11 Carletti Andrea	*	-	24 Schiavoni Floriano	*	-
12 Crivellini Filippo	*	-	25 Tomassoni Silvia	*	-
13 Da Ros Davide	*	-			

TOTALE PRESENTI N° 20

Malih Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	*	-
---------------	--------------------------------	---	---

Si dà atto che i suddetti Consiglieri partecipano in presenza, ad eccezione della Consigliera Bernardini che interviene da remoto, attraverso il collegamento alla piattaforma informatica.

Sono altresì presenti gli Assessori: Bizzarri Ilaria, Cameruccio Gabriele, Petetta Cinzia, Pizzi Riccardo, Regine Nicola; è collegato da remoto l'Assessore Canestrari Alan.

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Bello Massimo nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Spaccialbelli Imelde.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Liverani Marcello; 2° Barucca Alessandra; 3° Romano Dario.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** enuncia l'argomento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari relativo a "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO 2022/2024 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO 2022/2024".

(Si dà atto che con Deliberazione n. 59 in data odierna è stato approvato l'accorpamento della discussione generale dei punti 3-4-5 dell'ordine del giorno)

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: quindi, procederemo così. Nel frattempo, comunico all'Assemblea che sulla proposta numero 2022/1563 e sulla proposta numero 2022/1538 iscritte all'ordine del giorno della seduta sono arrivati due emendamenti a firma del Sindaco. Pertanto, io lo comunico all'inizio della discussione generale e dò ovviamente al Segretario Generale i due emendamenti, in modo tale che possano essere inviati attraverso il sistema multimediale via e-mail e attraverso eventualmente anche una fotocopia per dare ai presenti i due emendamenti. Allora, iniziamo l'illustrazione delle tre proposte: la proposta 1538, 1578 e 1563 del 2022. I relatori sono sia l'Assessore Bizzarri che il Sindaco, poi decideranno chi dei due illustrerà tutte e tre le proposte o chi se le dividerà; nel frattempo, c'è anche qui presente con noi il Dottor Marcantoni, in modo tale che possa dare una mano per entrare anche nelle questioni di carattere tecnico. Quindi, passo la parola all'Assessore Bizzarri. Ne ha facoltà.

Si dà atto che entra in aula l'Assessore Petetta.

L'Assessore **BIZZARRI**: Grazie, Presidente. Per quanto riguarda la variazione, la salvaguardia degli equilibri, questa è una variazione piuttosto corposa che prevede uno stanziamento di spese che attinge sia da fondi già presenti, sia da quelli che erano avanzi destinati e avanzi liberi. Tutte le partite sono già ampiamente dibattute durante la Commissione, per cui riprendo un po' per sommi capi quella che è stata la discussione. Si è dato ampio spazio a quella che è l'attuale situazione di costi energetici, per cui gran parte delle risorse, parliamo di circa un milione e mezzo di euro, sono appunto destinati a coprire costi energetici, dove per costi energetici si intende sia l'energia elettrica, sia il gas per il riscaldamento, sia anche l'illuminazione pubblica. Altre voci che impattano sui movimenti di costo, voci importanti: parliamo, quindi, di € 176.000 ad esempio nell'area tecnica territorio e edilizia privata, di cui € 80.000 sono stati assegnati per incarichi professionali di progettazione urbanistica, per la pianificazione anche del lungomare € 40.000 e per aggiornamento della cartografia digitale per € 50.000. Abbiamo poi all'area manutenzioni e lavori pubblici, come dicevo prima, il milione e mezzo di costi energetici, in più abbiamo € 147.000 di spese in più per lo spazzamento stradale, circa € 110.000 per manutenzioni varie del patrimonio comunale, € 100.000 per incarichi di progettazione, € 65.000 per manutenzione e viabilità. Altre voci di importo considerevole riguardano l'area ambiente, porto, demanio marittimo e verde pubblico, dove uno stanziamento di € 617.000 di cui € 520.000 riguardano la

manutenzione dell'arenile e il trasporto del materiale. Un'altra voce importante, che però è composta diciamo così da partite di giro, è quella che riguarda l'area finanza, tributi e economato dove si nota un aumento di oltre un milione di euro: questo milione di euro è dovuto per circa € 500.000 a maggiori spese da agevolazione finanziaria per le agevolazioni concesse per la TARI 2022, e queste fanno parte di fondi che erano già destinati, quindi, è l'applicazione di un avanzo vincolato, e abbiamo, quindi, lo stesso importo presente tra le entrate. Un'altra partita che possiamo considerare di giro riguarda le maggiori spese di € 655.000 che hanno un finanziamento di pari da avanzo vincolato per trasferimento all'Unione dei Comuni. Tutte queste voci hanno copertura dell'equilibrio di parte corrente, poi magari nello specifico lascerò la parola al Dottor Marcantoni per questa illustrazione. Passando poi all'altro punto, che riguarda la modifica del programma biennale dei servizi, l'unica modifica che viene apportata riguarda i costi di service per eventi, dove si ha una spesa di € 75.000: questo non significa che sono € 75.000 nuovi di spesa, semplicemente trova la sua spiegazione nel fatto che prima tutti questi servizi erano divisi in tanti affidamenti; ora, invece, sono stati accorpati sotto un'unica voce, per cui l'importo diventa superiore ai € 40.000, come dicevo appunto, di € 75.000 e rientra, quindi, nell'illustrazione di questo allegato. Per l'altro punto, lascio la parola all'Assessore Regine per quanto riguarda la variazione dei lavori pubblici.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Assessore Bizzarri. Assessore Regine, prego: ne ha facoltà.

L'Assessore **REGINE**: grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Saluto tutti i presenti e anche chi ci segue da streaming. Sostanzialmente è stata consegnata la nuova versione del Piano triennale delle opere pubbliche in cui sono individuate in rosso le modifiche rispetto alla versione precedente. Quindi, vado ad individuare quelle che sono state le modifiche. La vera e propria voce nuova riguarda solo il Progetto di Finanza per quanto riguarda gli impianti di videosorveglianza: questa è una voce nuova che ammonta a € 7.451.000. Tutte le altre voci evidenziate in rosso sono state modificate solo perché sono state cambiate le fonti di finanziamento, oppure sono cambiati di poco gli importi. Vado a ricapitolare velocemente. La manutenzione delle strade è passata da € 409.000 a € 709.000 ed è una somma importante con cui si potranno fare diversi interventi; poi, ci sono una serie di voci che sono la realizzazione della nuova illuminazione artistica della Rocca, la realizzazione del tratto di Ciclovia Adriatica sul lungomare e il Centro Sportivo della Cesanella che praticamente hanno modificato la fonte di finanziamento in quanto sono rientrate all'interno del progetto di rigenerazione urbana; quindi, sono opere già previste ma è cambiata solo la fonte di finanziamento. Per quanto riguarda invece l'adeguamento sismico antincendio della Scuola primaria di Cesanella, il restauro delle Mura Urbiche, tratto Porta Maddalena Via Pisacane, il restauro di Porta Maddalena e la riqualificazione del Parcheggio della Pesa, queste opere erano previste nel 2023 e sono state portate nel 2022, non solo perché intendiamo accelerarne la realizzazione, ma anche per poter beneficiare dell'anticipo del 10% delle somme messe a disposizione dal progetto cui abbiamo partecipato. Lo stesso per quanto riguarda tutti i progetti PINQUA, quindi, quelli derivanti dalla qualità dell'abitare che prevedono la riqualificazione di Palazzo Gherardi, la riqualificazione

energetica di taluni locali in Via Bonopera, la riqualificazione del Collegio Pio IX, la sistemazione del lungomare del Palazzetto IAT, la riqualificazione del Piazzale della Stazione ferroviaria: anche questi progetti sono stati traslati dal 2023 al 2022, anche questi per poter beneficiare dell'anticipo del 10%; non solo, ma anche per velocizzare poi la realizzazione pratica di questi interventi. Per quanto riguarda il risanamento conservativo di Via Anita Garibaldi, lo stesso importo di 2 milioni e 3 è stato passato dal 2024 al 2023: si tratta del secondo tratto, quello che va da Via Mercantini fino a Piazza Diaz. Io ho concluso. Grazie.

*Si dà atto che entra in aula il Consigliere Pergolesi. **Presenti con diritto di voto n. 21***

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Assessore. Abbiamo anche il Dottor Marcantoni qui, l'Assessore Bizzarri l'ha anche invitato, se vuole, a illustrare qualche aspetto delle proposte di cui ha parlato l'Assessore; poi mi ha chiesto di intervenire il Sindaco, il quale vorrebbe illustrare gli emendamenti che ha presentato, in modo tale che i Consiglieri abbiano il quadro completo delle proposte in discussione. Dottor Marcantoni. Ne ha facoltà.

Il Dott. **MARCANTONI** (Ufficio Ragioneria): grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Allora, velocemente, magari integro la trattazione fatta anche dall'Assessore con qualche elemento di sintesi finale relativi agli equilibri e ai numeri generali. Abbiamo detto appunto che il più importante controllo che abbiamo fatto è quello della sostenibilità dei costi energetici: come sapete, è un problema per noi tutti, quindi, anche per gli Enti locali. Su Senigallia abbiamo avuto un incremento veramente veramente consistente, siamo andati in collaborazione con l'ufficio tecnico a verificare puntualmente qual è questo aumento stimato finale rispetto all'anno 19; questo perché i provvedimenti governativi che si sono succeduti nei primi mesi dell'anno hanno finanziato da un lato dei ristori e dall'altro consentito l'utilizzo di entrate straordinarie per gli Enti che sostengono maggiori spese rispetto all'anno 19. A livello assoluto, nel 2019 spendevamo due milioni e mezzo, € 2.513.000 per energia e calore negli immobili comunali più l'energia elettrica della pubblica illuminazione: arriveremo, secondo le nostre previsioni, in base anche ai contratti indicizzati in essere, a € 4.457.000, quindi, abbiamo una differenza di quasi due milioni di euro, € 1.944.000. Ci sono ristori statali di € 267.000 e la differenza la copriamo con questa manovra di assestamento con applicazione di avanzo da fondi Covid a tutt'oggi non spesi, che è una possibilità della legge consentita quest'anno, per € 1.111.000: la differenza a € 1.676.000, che è appunto il differenziale da coprire, ci mettiamo l'avanzo disponibile, parte dell'avanzo disponibile, del rendiconto 21. Quindi, il primo grosso assestamento è stato quello sui costi energetici. In generale, la manovra di salvaguardia ha determinato maggiori entrate per € 378.000, maggiori entrate correnti, e maggiori spese correnti per € 4.061.000. Dentro i € 4.061.000 naturalmente girano però anche appunto i costi energetici che, in questa fase, erano stati quantificati per un milione e mezzo, poi ne avevamo già finanziati altri € 500.000 nella variazione di aprile. La quadratura, l'equilibrio dello sbilancio, quindi, tra le maggiori spese correnti e le maggiori entrate correnti lo raggiungiamo con applicazione di avanzi vincolati e disponibili: abbiamo appunto l'avanzo vincolato da fondi Covid,

abbiamo l'applicazione per € 497.000 di avanzo vincolato da agevolazioni TARI. Vi ricordavate che nelle precedenti sedute dei Consigli Comunali si è approvata una delibera di agevolazioni TARI Covid 2022 in cui si sono stanziati appunto per le utenze domestiche non delle agevolazioni TARI, che stiamo concedendo in sede o di acconto o di saldo; con questa variazione nei 4 milioni di maggiori spese abbiamo previsto le spese appunto di agevolazioni, che tecnicamente sono maggiori spese perché cala il gettito, e a fronte di questo però c'è applicazione di avanzo vincolato di pari importo. Quindi, avanzo vincolato da TARI, avanzo vincolato da fondone, abbiamo altri € 655.000 che sono dentro quei 4 milioni di maggiori spese che sono dei trasferimenti all'Unione: questi sono trasferimenti che non rientrano però nei fondi ordinari con cui finanziamo i servizi sul territorio del Comune di Senigallia, quelli sono all'interno dei capitoli di bilancio già stanziati e ammontano anche con questa variazione a € 2.400.000. Questi € 600.000 erano degli avanzi vincolati che erano dentro i rendiconti degli ultimi due o tre anni, erano somme che dopo la costituzione dell'Unione, quindi, dopo maggio 2019, dal Ministero soprattutto e dalla Regione, erano affluiti al Comune invece che andare all'Unione e si riferiscono appunto a spese di competenze sostenute dall'Unione dopo il passaggio delle funzioni; quindi, con questa applicazione restituiamo con applicazione di avanzo gli € 655.000 di fondi statali e regionali vincolati. Per finire, in parte corrente c'è un'altra operazione, anche questa importante a livello di numeri, di € 1.149.000 che è applicazione di avanzo disponibili per estinzione anticipata mutui: con questa operazione, andiamo ad estinguere gli unici due mutui privati rimasti con quell'ammontare appunto di debito residuo; è un'operazione che avevamo già preventivato alcuni mesi fa quando si è approvata la delibera consiliare di approvazione delle operazioni di partenariato pubblico privato per rinnovo Polo scolastico della Marchetti. Nell'ambito di quella operazione da un punto di vista tecnico, con anche il parere del Collegio dei Revisori che era una sorta in questo caso, diciamo, di parere condizionato, si era detto che la sostenibilità finanziaria dell'operazione, che come sapete prevede dal 2025, la seconda parte del 24, un canone annuale di circa € 500.000 all'anno IVA compresa, la sostenibilità di questo canone, alle condizioni attuali con tutte le condizioni attuali, era e rimane anche finanziato da operazioni di estinzione anticipata precedenti al 2024 che consentono, a regime, di risparmiare quote correnti di spesa di € 224.000, li risparmieremo dal 2023. Quindi, con questa applicazione di avanzo ci prefiggiamo di fare, entro fine anno, questa operazione di estinzione anticipata di mutui. Quindi, la parte corrente è questa. Poi, in parte capitale è un po' la trasposizione del Piano delle opere pubbliche, come variato dalla proposta che si è prima illustrata, il bilancio ne rappresenta i numeri, e in questo caso abbiamo anche applicato degli avanzi destinati per interventi e avanzi vincolati per € 224.000 per spese di progettazioni e per manutenzione di impiantistica sportiva. In più, c'è anche un'applicazione di avanzo vincolato da codice della strada, che era presente nel rendiconto 2021, per € 500.000 che verranno destinati, come prevede anche il vincolo di legge, per delle manutenzioni straordinarie di strade per € 500.000. Io ho finito qui, comunque sono a disposizione per eventuali chiarimenti. Grazie.

*Si dà atto che entra in aula il Consigliere Rebecchini. **Presenti con diritto di voto n. 22***

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Dottor Marcantoni. Ha chiesto di intervenire il

Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

Il **SINDACO**: Sì. Allora, per permettere una discussione più ampia ovviamente aggiungo anche quello che è l'emendamento, non so se vi è arrivato ma intanto ve lo descrivo, poi casomai verrà recapitato. L'emendamento... Sono due gli emendamenti ovviamente: uno riguarda l'emendamento alla proposta 1538 come detto dal Presidente, e uno alla 1563. Su quello della 1538, cioè quella relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e alla variazione dell'assestato, noi proponiamo queste modifiche. La prima. Come voi sapete, il 25 settembre ci sono le elezioni politiche, abbiamo dovuto, quindi, prevedere una somma di entrata e di spesa di circa € 585.000; quindi, c'è questa variazione che ovviamente non dipende dall'opera amministrativa del Comune ma arriva da sopra. Poi, con Decreto 502 dell'11 luglio 2022, il Ministero della Cultura, Direzione generale delle biblioteche e diritto d'autore, ha approvato l'elenco delle biblioteche beneficiarie a contribuzioni statali, con l'indicazione dell'importo a ciascuna spettante: al Comune di Senigallia sono state assegnate risorse per € 8.732; quindi, vedrete questa somma che entra e che viene posta dentro. Poi, per quanto riguarda un'altra modifica, che in realtà è poi la modifica anche che noi faremo al Piano delle opere pubbliche, all'interno del Piano opere pubbliche, quindi, io intendo in questo momento il doppio emendamento per intenderci, sia al Piano delle opere pubbliche che a questo, alla variazione dell'assestamento generale, l'Amministrazione Comunale ha proposto praticamente due ulteriori interventi all'interno del Piano delle opere pubbliche: la prima è la realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale sul Fiume Misa, per un importo di € 835.000, che vengono finanziati con importi, con entrate comunali; dall'altra parte, ha previsto anche un intervento di manutenzione straordinaria di Via Corinaldese, per € 450.000, che riguarda appunto l'asfalto e la creazione di marciapiedi. Si tratta, per entrare nello specifico, di un importo complessivo che verrà finanziato per € 767.626,23 attraverso l'applicazione di un avanzo destinato ad investimenti, mentre per € 517.373 con applicazione di avanzo vincolato da oneri di urbanizzazione. Quindi, ribadisco: come emendamento al Piano delle opere triennali, abbiamo previsto nel 2022 la realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale sul Misa, nel tratto del Porto, per € 835.000, e la manutenzione straordinaria in Via Corinaldese, nel tratto previsto ovviamente tra Borgo Catena fino praticamente al ponte dell'autostrada, per un importo di € 450.000. Un altro emendamento è quello previsto per maggiori spese per € 575.000 nell'area 11, quella relativa al porto, demanio marittimo e verde pubblico, coperti per € 500.000 in parte corrente e € 75.000 in parte capitale con queste motivazioni: € 160.000 per maggiori spese di natura non ricorrente per servizi aggiuntivi, da svolgersi in corso dell'anno legati alla gestione dei rifiuti relativa all'emergenza Covid 2019; € 340.000 per maggiori spese rispetto all'attuale per il servizio verde e arredo urbano per finanziare ulteriori interventi di carattere urgenti, quale ad esempio la potatura o gli eventuali abbattimenti di eventuali alberi, non più eseguiti da molti anni, quindi, diventano urgenti soprattutto nelle strade cittadine, ma anche di campagna; € 42.000 per maggiori spese rispetto alla previsione iniziale per interventi straordinari di piantumazione di alberature, questa maggiore spesa viene finanziata attraverso l'applicazione di un avanzo vincolato derivante dai proventi vari destinati a piantumazioni; € 32.000 per maggiori spese in parte capitale per l'acquisto

e l'installazione di giochi, quindi, praticamente arredi, nei parchi e nei giardini, e questa maggiore spesa viene finanziata sostanzialmente anche attraverso l'applicazione dell'avanzo vincolato di pari importo. Ovviamente questo determina un riallineamento del fondo pluriennale vincolato, che poi quando vi verrà consegnata la copia la vedrete. Sostanzialmente si dà atto che le previsioni, relativamente alla gestione di cassa si è verificato sostanzialmente, all'esito delle variazioni, il mantenimento di un fondo cassa non negativo, per cui il fondo cassa previsto per il 2022 sarà di € 13.052.000, e si dà atto che le previsioni di entrata e di spesa sono contenute nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022-2024. Questo è l'emendamento, ribadisco, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, alla variazione di assestamento generale di bilancio; l'altro emendamento, visto che faremo un'unica discussione, ormai ve l'ho ripetuto tre volte, è quello relativo al Programma triennale dei lavori pubblici dove appunto abbiamo previsto questi due nuovi interventi di cui vi ho già parlato, quindi, la realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale sul Misa nel tratto porto per € 835.000 e la manutenzione strada Via Corinaldese per € 450.000.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Sindaco. L'illustrazione dei provvedimenti è terminata; quindi, invito i Consiglieri e apriamo la fase della discussione generale. Ho iscritto a parlare il Consigliere Romano. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): grazie, Presidente. Prima di fare l'intervento le volevo chiedere se potevamo ricevere gli emendamenti e vederli proprio, perché io ho preso nota di quello che ha detto il Sindaco ma magari mi è sfuggito qualcosa, e ovviamente l'intervento si riaggiusta anche in base a quello che è stato aggiunto. Quindi, chiederei 5 minuti di pausa per ricevere...

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: chiedo scusa Consigliere: lo ha annunciato che arriveranno anche... Sono già caricati, sono già caricati, li potete già vedere credo da 5 minuti gli emendamenti.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): perfetto. Allora, le chiedo cortesemente se possiamo fare una pausa di 5 minuti, 10 minuti, per visionarli. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Volete subito la pausa?

Il Consigliere **ROMANO** (PD): sì, secondo me sì, perché potrebbe entrare nel dibattito generale direttamente la discussione.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: se volete anche il cartaceo... Allora, sospendiamo la seduta per 10-12 minuti, in modo tale da dare a tutti i gruppi la possibilità di approfondire gli emendamenti.

•••••

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Schiavoni.

Alla ripresa dei lavori e fatto il 2° appello, presenti n. 21 Consiglieri con diritto di voto.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Allora, riprendiamo la seduta. Eravamo in fase di discussione generale, quindi, chiedo ai Consiglieri di prenotarsi, qualora lo volessero, nella discussione generale. Ah, mi comunica, scusate, l'Assessore Canestrari che è collegato da remoto. Ho iscritto a parlare il Consigliere Romano. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): sì, grazie Presidente. La ringrazio per aver concesso una pausa per analizzare gli emendamenti. Parleremo sia dei tre provvedimenti che degli emendamenti già in questa fase. Comunque, erano temi che abbiamo sviscerato già in Commissione, perché abbiamo avuto modo di approfondire lunedì scorso le varie problematiche; mi concentrerei più che altro sul tema dei lavori pubblici, perché ovviamente è una variazione che incide pesantemente sul tema degli investimenti. Qui è doverosa una premessa, se non altro politica: come avevo ricordato all'Assessore Regine, facendo una botta di conti molto approssimativa, ma penso non troppo sbagliata, siamo di fronte a una svolta a mio avviso importante per il Comune di Senigallia dal punto di vista dei numeri, perché quasi 13 milioni di euro che arrivano dal PNRR saranno investiti e avranno ricadute sulla Città. Parte di essi sono interventi che erano previsti per gli anni successivi e ha fatto bene l'Assessore a ricordare, non ha menzionato l'Assessore però diversi interventi, tra quelli previsti, che erano interventi che giacevano nel Piano delle opere pubbliche da tempo e che non sono stati fatti ovviamente per mancanza di volontà, ma per mancanza di risorse. Ora siamo in un'altra fase. Io parlavo di questo anche col Sindaco durante la Commissione: siamo in un'altra fase, è partito l'anno zero diciamo dal 2020, perché la pandemia ha ricalibrato tutta una serie di necessità, esigenze, e c'è una disponibilità di risorse che gli Enti pubblici penso non abbiano mai avuto nella storia della Repubblica, se non dopo la Seconda Guerra Mondiale. Dovremmo andare a riprendere delle tempistiche che probabilmente non ci permettono nemmeno di quantificare bene. Entrando nel merito, quello che si percepisce sugli investimenti, al di là delle singole manutenzioni, che ovviamente recepisco con piacere perché ci sono delle strade che avevano bisogno di interventi da tanto tempo Assessore, e su questo è stato molto chiaro nello spiegare che ci sono state delle scale di priorità sul quale si è intervenuto e si interverrà, quello che però manca a mio avviso, e lo ribadisco perché già l'ho avuto modo di spiegare in Commissione, è sempre quel tema lì della visione, della prospettiva. Nel senso, e mi voglio spiegare, nel senso che: dov'è la visione sulla Senigallia del 2040? Qual è la Città che ci immaginiamo tra vent'anni? Perché andiamo a fare questo investimento piuttosto che un altro? E allora faccio un esempio su tutti, che poi è l'esempio che portiamo sempre: la pista ciclabile. Adesso Assessore c'è in previsione un altro tratto di pista ciclabile che va, se non erro, dal Ciarnin fino all'abitato di Marzocca all'incirca, più o meno. È un investimento importante che noi chiaramente accogliamo con favore, perché siamo dentro quel tipo di valori e di visione; diverso è il tema dell'affrontare il tema della viabilità: su questo, Assessore e Sindaco, non ci siamo. Nel senso che è evidente che non si possono far contenti tutti quando

bisogna fare delle scelte, è inevitabile scontentare qualcuno, è compito però dell'Amministrazione, se si ha una visione, una progettazione, una programmazione, spiegare il senso degli interventi. Ecco, io questa visione non la vedo tradotta in atti, perché anche nella situazione di cui parlavo della ciclabile, per andare verso Marzocca, si è scelto di non scegliere; quindi, la progettazione è stata fatta tenendo conto principalmente delle macchine e poi dopo del fatto che va fatta quella ciclabile che è stata finanziata e quant'altro. Lo stesso ragionamento verrà fatto, e lo ha detto lei involontariamente Assessore durante la Commissione, sul Lungomare Mameli, perché non ha colto l'opportunità, almeno a parole, io ho percepito questa cosa: quando lei ha detto: "Ci saranno una serie enorme di problematiche". È vero, è vero Assessore, perché ovviamente quando si va ad inserire una pista ciclabile in un lungomare che già di suo è stretto, perché Senigallia è conformata in un certo modo, e soprattutto senza sottopassi perché, Sindaco, il tema di cui lei parla lo conosciamo molto bene, quello dei sottopassi, e purtroppo la mancanza di risorse non ci ha mai permesso di intervenire organicamente. Se però si approccia il tema come se fosse un problema e non come un'opportunità si fa un errore di visione e di prospettiva anche questa volta. Io invito su questo tema della ciclabile e di Lungomare Mameli, perché veramente quella è un'operazione importante, al di là del fatto che tantissime persone ci vanno al mare e ci risiedono, di valutare l'opzione del sottopasso e non del sovrappasso Sindaco, perché il sovrappasso, come possiamo immaginare, uno è molto complesso da realizzare e probabilmente sarebbe anche maggiore a livello di costi di un sottopasso, ma poi come ben sappiamo FRI non è contenta dei sovrappassi in generale, perché creano una criticità anche nella circolazione ferroviaria. Quindi, per il futuro su questa cosa qui ragionerei su un sottopasso, magari proprio partendo da quello di Via Mamiani, potrebbe essere un'idea, e capire se ci sono le possibilità di fare altro in quella zona, e inevitabilmente ragionare su una ciclabile che tenga conto, da un lato dei parcheggi e dall'altro della necessità di sicurezza in primis di pedoni e ciclisti. È qui che manca la visione. Ovviamente non si può concedere un voto favorevole a una pratica che manca di visione di per sé. Detto questo, sugli emendamenti invece sono contento di una cosa, e lo dico anche al Sindaco, perché è lui il firmatario di quell'emendamento: è stato recepito un tema, un tema che avevamo presentato in più emendamenti nella sede di bilancio, che è quello di Strada Corinaldese; quindi, quell'emendamento Sindaco noi lo voteremo a favore, lo voteremo a favore perché va a cogliere un tema che è stato sottolineato più e che ho sottolineato anche lunedì in Commissione, quindi, Assessore, sono contento che sia stato accolto e recepito, perché le criticità erano evidenti su quel tratto di strada. Sul ponte, invece, ciclopedonale avrei una domanda: volevo chiedere, dove è previsto, da un punto di vista della progettazione, perché se non erro noi avevamo fatto un tipo di progettazione che lo prevedeva in continuità con la strada da cui usciva, che non era, quindi, verso la Guardia di Finanza, ehm, la Guardia Costiera per capirci, ma prima, vicino al Ristorante Pagaia, però per sicurezza chiediamo ovviamente una delucidazione su questo. Poi, un altro tema da sottolineare è quello del Project Financing: avete parlato della videosorveglianza, c'è tutto un tema legato alla privacy sulla quale sia il Sindaco che l'Assessore hanno spiegato che ci sarà un occhio di riguardo importante, e su questo chiediamo grande attenzione; perché mentre da un lato potrebbe avere senso ed essere molto utile installare delle telecamere, non ci deve essere un Grande Fratello che va oltre le proprie

competenze, quindi, su questo che ci sia una grande attenzione; è importante, necessario e che si predisponga un Regolamento con tutti i professionisti del caso, perché quello sarà il prossimo, il tema dei prossimi vent'anni, anzi, se ne sta già parlando. Per tornare al Progetto di Finanza, parliamo però dello Stadio. Ci ha confermato, Assessore e Sindaco, che il Progetto di Finanza dello Stadio Bianchelli non andrà avanti. Questa è una cosa che ci fa enormemente dispiacere perché non dà risposte, non dà risposte non solo a una società sportiva, ma non dà risposte al tessuto sportivo cittadino, perché non c'è solamente il tema del calcio, c'è il tema di una rivalutazione di una zona e della creazione di un nuovo impianto polisportivo, che sicuramente alla Città serve e servirà. Quindi, anche su questo vogliamo capire, al di là del PNRR sport, sul quale già abbiamo preso una call e non abbiamo fatto domanda, cosa c'è in previsione su questo tema dello Stadio e degli impianti sportivi in generale? Perché c'è necessità di un impianto polisportivo nel nostro Comune, assolutamente. Ultimo tema col quale voglio concludere, perché sennò rischio di annoiare, ci sono tanti investimenti da fare. Io Assessore nella Commissione le ho chiesto un'attenzione particolare a un tema: al controllo, al controllo di questi lavori, perché purtroppo capiamo perfettamente che in scarsità di risorse e di personale non si può controllare ogni singolo cantiere e ogni singolo intervento, però le volevo portare un esempio di quello che, a nostro avviso, non va fatto, ma non da parte del Comune ovviamente, da parte delle aziende anche che lavorano, perché a volte si lavora anche in difficoltà, quindi, non è un problema di qualità dell'azienda, è un problema di avere dieci cantieri aperti contemporaneamente come impresa e chiuderli nei tempi prefissati. Purtroppo, Corso Il Giugno, per come è stato ristrutturato, non è stato ristrutturato a nostro avviso in maniera, come si può dire, a regola d'arte: su questo non è ovviamente una reprimenda o altro, però quello è il nostro biglietto da visita della Città e non possiamo permetterci che questi lavori non vengano fatti propriamente. Quindi, per il futuro su altre strade, su altri interventi, che ci sia una particolare attenzione o una sorta di protocollo di controlli a campione che preveda il check di quello che sta avvenendo, perché sennò ci rischiamo di ritrovare poi, a situazione fatta, cose che non possono essere più modificabili. Quindi, detto questo, il voto del Partito Democratico sulle tre pratiche, come avevo detto, sarà contrario; mentre, per l'emendamento sui lavori pubblici, Sindaco, recepiamo con piacere il tema di Strada Corinaldese e, quindi, voteremo a favore di quell'emendamento. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Romano. Io non ho iscritti a parlare nella fase della discussione generale. Si è prenotato il Sindaco. Ne ha facoltà.

Il **SINDACO**: sì. Ringrazio il Consigliere Romano ma credo che era doveroso rispondere a due-tre sollecitazioni. Ognuno, a livello politico, ha una propria funzione e una propria filosofia. Noi appena abbiamo fatto l'ultima campagna, durante l'ultima campagna elettorale ci eravamo proposti una linea fondamentale: la linea fondamentale che ci eravamo posti era quella della politica dell'ascolto; quindi, cercare di fare in modo che fossero i territori che portassero queste esigenze. Debbo dire che lei mi parla di visione, e poi ritornerò sul tema, la visione è esattamente questa sera: riportare la Città ai cittadini, riportare la Città a una democrazia diretta. E allora, capita così che, per

esempio, questo è un emendamento importante su cui concordo con lei che era quello relativo alla Strada Corinaldese, che i cittadini ci abbiano sottolineato, sia quando siamo andati a Borgo Ribeca che quando sono stati a Borgo Catena, oltre che ovviamente in questo consesso, il problema è quella strada. Però, sottolineiamo ancora che, ad esempio, quando noi siamo andati al Borgo Passera, i cittadini di Borgo Passera ci avessero sottolineato come per anni Borgo Passera, e su questo credo che soprattutto per i più giovani possa essere aperto uno studio a livello urbanistico, se l'esempio è il come non si possa urbanizzare un'area senza una progettazione, e Borgo Passera in realtà, grazie all'Assessore Regine, quest'anno avrà un intervento importante che è stato già descritto, progettato, verrà messo in opera molto presto, che servirà soprattutto per ridare a quell'area una strada degna di questo nome e anche delle aree degne di questo nome. Perché lì effettivamente era una comunità che comincia ad essere grande, che in questa maniera veniva considerata di serie B. Questa è la filosofia. Sulla visione, io so che probabilmente potremmo peccare della mancanza del cosiddetto rendering, però ricordo i plastici degli anni 2000-2005 e mi ricordo benissimo il plastico del Porto. Oggi gran parte della problematica del lungomare di cui lei dice è frutto di un errore madornale com'è, e finalmente anche Ferrovie ce lo dicono, come è stato quel sottopasso di Via Mamiani, che è un errore madornale: perché sostanzialmente ora, in questo momento, sarà difficilissimo rimetterlo a posto, è stato concepito con un'ottica assolutamente sballata e che fundamentalmente oggi Senigallia paga. Allora, la domanda è spesso e volentieri se parlando con persone meno, tra virgolette, altolocate, meno, diciamo, a me piace la parola radical chic ma più vicino al popolo, più vicino al pratico, si ottengono gli stessi risultati. Noi siamo convinti che dobbiamo partire dal basso, non solo da un punto di vista democratico, ma da un punto di vista di praticità: perché quell'errore, se quella progettata fosse stata ascoltando chi usufruiva del Porto all'epoca, chi in quelle zone viveva, quell'errore lì noi non lo avremmo avuto e non dovremmo oggi andarlo a recuperare. Oggi quel problema c'è. Lei mi parla di sovrappasso: anch'io concordo che sarà un sottopasso, però le visioni possono essere diverse. Quello che è importante è che anche su questo punto, e la discussione sarà aperta su questo, sarà quello di poter avere una struttura che sia effettivamente utile, questo perché i soldi, non è che oggi abbiamo tanti soldi, e qui adesso le apro un'altra parentesi, i soldi vanno spesi con grande oculatezza perché qualcuno ce li dà e con questa oculatezza dobbiamo fare i conti. Molti sono stati gli interventi, molti ne avete, ne state vedendo: non cadete nell'errore di pensare che questi sono del PNRR, e qui spezzo una lancia: parecchi dei soldi che noi stiamo spendendo, per esempio Strada della Marina, Cesano, sono soldi che chi ci aveva preceduto non aveva speso, non aveva speso. Purtroppo, è così. Va detto. Non aveva speso perché non aveva avuto la visione, l'idea. Noi, quando siamo arrivati, se non si capiva di cosa si parlasse, siamo andati a Cesano, abbiamo fatto una riunione, abbiamo ottenuto quell'idea, abbiamo messo in campo. Io capisco questa cosa, è un po' come quello che vedo da alcuni commenti: fa ridere a denti stretti, il che capisco, anche guardando le mimiche, che questa cosa da un po' di bruciore di stomaco, però è la realtà. Francamente, quello che è importante, è capire se il cittadino che si trova in quella zona oggi è più contento, ha un servizio migliore di quello che poteva essere fatto. Questi soldi stavano lì da tempo, stavano lì da tempo, e il fatto di non essere riusciti a spenderli denotava un'incapacità o un'attenzione, magari un'aspettativa, che arrivasse una visione,

non lo so che tipo di visione ci fosse, che francamente non c'è. Quindi, la differenza tra le due opere, tra i due operati è questa: una è pratica e l'altra è un po' più teorica. Uno aspetta l'architetto, l'archistar, che arriva non si sa da dove, che non conosce il territorio e che magari disegna perché ci interessa avere una qualche fotografia da mettere nel nostro profilo, a chi invece ascolta la gente, cerca di applicare e in poco tempo riesce a realizzare. Queste sono le due filosofie. Stessa cosa la pista ciclabile. La pista ciclabile, noi non ne abbiamo fatte molte, uno abbiamo fatto il doppio senso al Ciarnin, molto criticato, un altro abbiamo fatto una pista che era al Cesano. Non ci voleva un genio a pensare che dentro il Cesano non si passasse con le biciclette in una strada strettissima dove il rischio di essere asfaltati era altissimo. Noi siamo partiti da una cosa: sapete cosa abbiamo visto? Abbiamo visto soprattutto sul Ciarnin, io adesso vi dico, gli interventi che sono stati fatti a Roma, guardate le ciclabili che fanno adesso a Roma, guardate come sono fatte. Andateci a Roma, guardate le ultime, e non è che la amministra il centro-destra, e vi renderete conto che tutte le ciclabili hanno una copertura di questo genere, sono cosiddette "coperte", perché quella è l'unica cosa che può permettere di evitare l'intersezione tra strada e bicicletta, quindi, porle in sicurezza. La progettazione che viene fatta di sicuro proseguirà, e questo verrà anche sopra, ma dovrà essere fatta in modo che contenga due finalità: la prima è la sicurezza dei cittadini; la seconda è il non incidere sulla volontà di quelle popolazioni. Io ritengo che l'essersi incaponiti ad esempio sull'idea che chi abitava al Ciarnin si doveva fare 3 km in più per arrivare nello stesso posto, c'era qualcosa che non poteva pagare alla fine, ma non era neanche un qualcosa di democratico, cioè di ascolto della popolazione. Aggiungo. Il discorso relativo al Progetto di Finanza è un discorso che purtroppo è molto sentito relativamente alle telecamere, dall'altra parte lei non si preoccupi, perché gli è stato detto, tra poco arriverà un Regolamento sulla gestione dei dati e, quindi, saremo all'interno perfettamente di quello che prevede la norma, nessuno di noi ha intenzione di fare il Grande Fratello nella Città, tutt'altro. Di sicuro diciamo che potrebbe essere un qualcosa che si migliora. Per quanto riguarda il discorso relativo, e cerco di arrivare al controllo dei lavori, i controlli in questo momento all'interno di quel settore, è un controllo, e su questo debbo dire ringrazio l'Assessore, è un controllo molto puntuale, un qualcosa che c'è e continua ad esserci, molto pratico, di chi segue in continuazione i lavori. Sul discorso del corso non sono completamente d'accordo, anche se alcune contestazioni possono essere mosse: visivamente poteva essere, però ricordatevi com'era la condizione di quel corso, era un momento in cui i sampietrini venivano via come se fossero delle, non lo so, dei popcorn, saltavano in continuazione. Oggi quel materiale è legato. Ultima considerazione riguardo lo Stadio. Sullo Stadio bisogna che ci facciamo un chiarimento, perché ci torneremo fra poco: quella proposta è stata.. la stessa azienda, è andato su tutti i giornali, ha deciso di non voler continuare quella linea, perché le condizioni che erano state poste dalla Sovrintendenza, ed è il secondo step che vi metto, non erano più accoglibili. A quel punto, è chiaro che l'occhio dell'Amministrazione rimane vigile. Questo che significa? Che probabilmente a settembre noi ci ritroveremo qui e probabilmente a settembre voi vi troverete con un'altra variazione durante la quale noi vi diremmo com'è nostra intenzione risistemare quella struttura, senza quel carico che la Città avrebbe dovuto subire. Perché ovviamente all'interno di questa struttura noi riteniamo che alcune scelte vadano fatte. Vede? L'esempio passato: a Senigallia sono fioriti alcuni

supermercati o alcune attività private, in alcuni casi addirittura abbiamo deviato per un'intera zona, vedasi Viale dei Pini, l'andamento di una strada per farla entrare dentro un supermercato; cioè, un'operazione che francamente farebbe rabbrivire chiunque. Anche lì cercheremo di mettere riparo, ve lo anticipo. Un abitante di Viale dei Pini che viene da Via Capanna si deve fare 400 m in più per vedere le vetrine del supermercato, credo che sia uno dei pochi casi in Italia. La stessa identica cosa il fatto che per creare un parcheggio in una zona, che effettivamente non era appetibile, determini una rotatoria che sta a 45 gradi: un'attrattiva turistica, forse. Se vado ancora avanti, vedo addirittura delle strutture commerciali aperte, dei supermercati che non hanno diretto accesso alla strada. Ecco, tutto questo non ci sarà più, tutto questo. Il discorso dello Stadio poteva essere integrato lì. Noi siamo convinti che potremmo avere questa soluzione, probabilmente siamo dei sognatori, però da un punto di vista pratico queste operazioni verranno perseguite. Per il resto, la ringrazio per le osservazioni che ha fatto perché ovviamente ne trarremo le cose logiche conseguenze.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Sindaco. Allora, io non ho altri iscritti a parlare. Quindi, invito l'aula, nel caso in cui ci fossero altre prenotazioni, altrimenti chiudiamo la fase della discussione generale e apriamo la fase della discussione sulla fase della dichiarazione di voto. Qui non vedo altri iscritti a parlare. Sì. C'è il Segretario che mi chiede un intervento. Prego, Dottoressa Spaccialbelli.

Il Segretario Generale **SPACCIALBELLI**: grazie Presidente per la parola. Solo due brevi comunicazioni di servizio relativamente all'impianto, scusi, al Regolamento per la disciplina degli impianti di videosorveglianza. Volevo comunicare che la Giunta ha già licenziato nella scorsa seduta la bozza di Regolamento che verrà sottoposto all'iter prima del passaggio in Commissione per approdare poi in aula, quindi, in una delle prossime sedute. Poi, questa mattina la Giunta ha approvato il monitoraggio relativo propedeutico alla salvaguardia, che è in approvazione, relativo all'attività svolta nel primo semestre del 2022 e al raggiungimento degli obiettivi concernenti sia gli obiettivi di performance, sia il piano dettagliato degli obiettivi, sia delle linee programmatiche di mandato. Credevo doveroso informarvi. Grazie dell'attenzione.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Dottoressa Spaccialbelli. Allora, io non ho altri iscritti a parlare. Quindi, chiudo la fase della discussione generale e apriamo la fase dell'esame e della votazione degli emendamenti che sono stati presentati. Il primo emendamento è stato presentato sulla proposta di delibera numero 2022/1538. Credo che l'emendamento sia stato consegnato a tutti attraverso il sistema multimediale. Il Sindaco ha illustrato l'emendamento. Chiedo ai Consiglieri se c'è un intervento a favore e un intervento contro. Non ci sono interventi a favore o contro, quindi, mettiamo in votazione l'emendamento 1 alla proposta di deliberazione del Consiglio numero 2022/1538, avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e di previsione finanziario armonizzato 2022-2024 e variazione di assestamento generale di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022-2024"; emendamento a firma del Sindaco a cui si sono aggiunti i

pareri di regolarità tecnico-contabile e anche il parere, attraverso il verbale numero 37 dell'anno 2022, del Collegio dei Revisori dei Conti. Quindi, apriamo la fase della dichiarazione di voto sull'emendamento, così come è stato poco fa ha annunciato.... Angeletti. Ah, chiedo scusa: mi comunicano un'altra cosa.

•••••

*Si dà atto che entra in aula il Consigliere Schiavoni. **Presenti con diritto di voto n. 22***

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Allora, riprendiamo la seduta con il terzo appello. Angeletti, presente. Ansuini, presente. Antonelli, presente. Barucca, presente. Beccaceci, presente. Bello, presente. Bernardini, da remoto è presente. Bompreszi, l'ho vista la Bompreszi. Brescini, assente. Campanile, assente. Carletti, presente. Crivellini, presente. Da Ros, l'ho visto. Giuliani, c'è anche lei. Liverani, c'è anche lui. Montesi, presente. Olivetti, presente. Pagani, assente giustificata. Pergolesi. C'è tutto il suo materiale sul banco... Piazzai. I Consiglieri che sono fuori sono pregati di rientrare. Piazzai credo che il computer sia il suo. Pucci, presente. Rebecchini, presente. Romano, presente. Schiavoni, presente. Tomassoni, presente. Consigliere Malih. Assessori Bizzarri, presente. Cameruccio, presente. Campagnolo, assente. Canestrari, è collegato da remoto. Petetta, presente. Pizzi. Regine, presente. Assiste alla seduta la Dottoressa Spaccialbelli. Consiglieri scrutatori: Liverani, Barucca e Romano. Liverani, in questo momento, non è in aula, quindi, devo sostituire Liverani con la Consigliera Pucci. Quindi, gli scrutatori sono: Consigliera Pucci, Consigliera Barucca e Consigliere Romano.

Allora, procediamo, visto che eravamo rimasti sulla votazione dell'emendamento numero 1 alla proposta di deliberazione numero 2022/1538, emendamento a firma del Sindaco illustrato, su cui abbiamo dato la possibilità di espressione all'aula per quanto riguarda un intervento a favore e un intervento contro. Nessuno si è espresso, quindi, mettiamo in votazione e chiedo di aprire la votazione sull'emendamento numero 1.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, l'emendamento alla proposta iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene approvato a maggioranza con 15 voti favorevoli, 7 contrari (Angeletti, Beccaceci, Bompreszi, Giuliani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: ora possiamo già mettere in votazione il secondo emendamento, oppure mettiamo subito in votazione la proposta di delibera. Quindi, mettiamo in votazione la proposta di deliberazione numero 2022/1538 così come è stata emendata. Prima di procedere alla votazione, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto a riguardo. Non ci sono dichiarazioni di voto sulla proposta, quindi, mettiamo in votazione la proposta numero 2022/1538 così come è stata emendata poco fa.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, la proposta iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, così come emendata in corso

di seduta, che viene approvata a maggioranza con 15 voti favorevoli, 7 contrari (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Giuliani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, l'immediata eseguibilità dell'atto deliberativo, che viene approvata con 15 voti favorevoli, 7 contrari (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Giuliani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'argomento iscritto al punto 3 dei suoi lavori;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e alle Risorse Finanziarie, Ilaria Bizzarri;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 10 del 26/01/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- n. 11 del 26/01/2022, avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011";

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 38 in data 29/04/2022, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, il quale si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 38.206.482,41 così suddiviso:

Fondi accantonati:	€ 21.879.876,20
Fondi vincolati:	€ 10.783.502,34
Fondi destinati:	€ 1.049.426,23
Fondi liberi:	€ 4.493.677,64

RICHIAMATI, altresì, gli atti di variazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 ad oggi adottati dal Consiglio comunale, dalla Giunta municipale e dai Dirigenti, ciascuno per la competenza attribuitagli dalla normativa vigente in materia di variazioni di bilancio di cui al predetto art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000;

RICORDATO l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, comma 2, il quale prevede che *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”;*

RICORDATO, altresì, l'art. 175, comma 8, il quale prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*

RICHIAMATO il principio contabile concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 4.2, il quale prevede, tra gli atti di programmazione, lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

VISTA la nota, trasmessa a mezzo mail in data 21 giugno 2022, con la quale il Responsabile dell'Area Funzionale 12 Finanze/Tributi/Ragioneria ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente, che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio, per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO che, con note inviate a mezzo mail, acquisite agli atti dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio, i vari Responsabili di Area hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'andamento dei lavori pubblici con aggiornamento dei relativi cronoprogrammi;
- la necessità di apportare variazioni alle previsioni di bilancio al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

PRESO ATTO che, nel Bilancio di Previsione 2022-2024, è stato stanziato un FCDE di importo pari ad euro 4.948.690,83 e che, in sede di assestamento, è stato necessario adeguare lo stanziamento previsionale al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata oggetto di ac-

cantonamento a FCDE, come da nota integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2022-2024 approvato con Delibera di Consiglio n. 11/2022;

VERIFICATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

DATO ATTO che l'analisi effettuata ai fini della verifica della salvaguardia degli equilibri ha avuto ad oggetto la gestione di competenza, la gestione dei residui, la gestione di cassa, nonché il permanere degli equilibri di bilancio a livello previsionale e in termini prospettici fino alla fine dell'esercizio;

EVIDENZIATO che la gestione dei residui presenta, per quanto attiene i titoli da 1 a 6 di entrata e i titoli da 1 a 4 di spesa, il seguente andamento:

Residui attivi

TITOLI	RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2022	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	DA RISCUOTERE	% RISCOSSO
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.501.137,82	4.155.665,04	14.345.472,78	22,46%
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	865.072,35	409.866,10	455.206,25	47,38%
TITOLO 3 Entrate extratributarie	6.937.456,78	1.777.939,81	5.159.516,97	25,63%
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	3.777.057,16	1.753.204,87	2.023.852,29	46,42%
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.442.700,00	-	1.442.700,00	0,00%
TITOLO 6 Accensione Prestiti	10.000,00	-	10.000,00	0,00%
TOTALE	31.533.424,11	8.096.675,82	23.436.748,29	25,68%

Residui passivi

TITOLI	RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2022	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	DA RISCUOTERE	% RISCOSSO
TITOLO 1 Spese correnti	10.001.467,77	5.654.571,87	4.346.895,90	56,54%
TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.803.365,48	1.179.760,00	623.605,48	65,42%
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	0,00%
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	218187,67	184.751,91	33.435,76	84,68%
TOTALE	12.023.020,92	7.019.083,78	5.003.937,14	58,38%

VERIFICATO l'andamento della gestione di cassa in termini di incassi e pagamenti effettuati nell'anno 2022 in conto competenza e in conto residui;

EVIDENZIATO, in particolare, che la gestione di cassa risulta in equilibrio, in quanto:

- il fondo cassa finale previsto al 31.12.2022 ammonta ad euro 13.052.525,34 (saldo risultante dal conto di diritto);
- non risultano utilizzati importi a titolo di anticipazione di tesoreria alla medesima data;
- il fondo di cassa finale presunto risulta non negativo;
- risulta stanziato e disponibile, nell'annualità 2022 del bilancio di previsione 2022/2024, un fondo di riserva di cassa pari ad euro 200.000,00;

RITENUTO di procedere all'applicazione, al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, annualità 2022, delle seguenti quote di avanzo vincolato, destinato e disponibili :

Applicazione di quote di avanzo vincolato per euro 3.582.198,59, di cui:

- Euro 1.111.734,04 per utilizzo di fondone covid per le maggiori spese energetiche
- Euro 497.924,12 per utilizzo agevolazione Tari 2020-2021
- Euro 655.760,87 per trasferimento avanzo a Unione
- Euro 100.000,00 per spese di progettazione
- Euro 100.000,00 per interventi straordinari di impianti sportivi;
- Euro 24.047,89 per acquisto attrezzature per viabilità e infrastrutture stradali
- Euro 1.092.731,67 per opere e manutenzione straordinaria stradale

Applicazione di quote di avanzo destinato per euro 859.426,23, di cui:

- Euro 10.000,00 per acquisto di mobili;
- Euro 33.000,00 per potenziamento sistema informativo comunale
- Euro 48.800,00 per acquisto di attrezzature sportive
- Euro 767.626,23 per opere stradali

Applicazione di quote di avanzo disponibile per euro 2.784.541,88, di cui:

- euro 1.635.369,96 per il finanziamento di spese correnti non ricorrenti
- euro 1.149.171,92 per estinzione anticipata di Mutui

VERIFICATO che l'applicazione delle predette quote del risultato di amministrazione garantisce il mantenimento degli equilibri della gestione di cassa a livello previsionale;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 187, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 267/2000 in relazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, l'Ente non si trova nelle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che all'Ufficio Ragioneria e Bilancio sono pervenute, da parte delle varie aree comunali, richieste di variazione di taluni stanziamenti di entrata e di spesa, sia relativamente alla parte corrente, che alla parte in conto capitale del bilancio, al fine di rendere gli stessi più funzionali ed attendibili alle esigenze gestionali dell'ente e tali da garantire a livello previsionale il rispetto degli equilibri di bilancio alla chiusura dell'esercizio 2021;

DATO ATTO che, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuate, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO che l'equilibrio di bilancio di previsione 2022/2024 dovrà essere costantemente monitorato anche successivamente nel corso dell'esercizio;

RITENUTO necessario, per tutto quanto sopra esposto, adeguare, con apposita variazione di assestamento generale, gli stanziamenti previsti per gli anni 2022, 2023 e 2024 nel bilancio di previsione finanziario triennale 2022/2024, al fine, sia di permettere la rappresentazione contabile delle richieste degli uffici di cui sopra e dell'applicazione delle predette quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione 2021, sia di garantire a livello previsionale gli equilibri di bilancio alla chiusura dell'esercizio 2022;

VISTO, dunque, l'“Allegato 1” riportante la variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, così come modificate con la variazione di assestamento di bilancio generale di cui al presente atto, riportano, per gli esercizi 2022/2024, le risultanze finali dell'Allegato 3;

DATO ATTO, altresì, che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, così come modificate con la predetta variazione di assestamento generale di bilancio, garantiscono a livello previsionale:

- gli equilibri di parte corrente e gli equilibri di parte capitale, così come stabilito dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, di cui all'Allegato 2, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- per il solo anno 2022, un fondo di cassa finale non negativo, così come stabilito dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, così articolato:

Fondo di cassa iniziale al 01.01.2022	25.215.347,14
---------------------------------------	---------------

Entrate di cassa previste 2022	134.722.429,89
Uscite di cassa previste 2022	-146.885.251,69
Fondo di cassa finale previsto 2022	13.052.525,34

VISTO il parere favorevole dell'Organo di revisione, così come previsto dall'art. 239, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile dell'Area funzionale 12 - Finanze/Tributi/Economato - ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato;

D E L I B E R A

1°) - **DI APPROVARE** le premesse al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali;

2°) - **DI DARE ATTO** dell'esistenza degli equilibri di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024 e, conseguentemente, di prendere atto che non risulta necessario assumere ulteriori provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui, così come previsto dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 di cui all'Allegato 2;

3°) - **DI APPORTARE**, al Bilancio di Previsione 2022/2024, la variazione di assestamento generale inerente le previsioni di competenza, di cassa e di esigibilità, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, analiticamente indicate nell'Allegato 1 al presente atto;

4°) - **DI DARE ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, così come modificate con la variazione di assestamento generale di bilancio, di cui al presente atto, riportano, per gli esercizi 2022/2024, le risultanze finali di cui all'Allegato 3 al presente atto;

5°) - **DI DARE ATTO**, altresì, che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2022/2024, così come modificate con la variazione di assestamento generale di bilancio, di cui al presente atto, garantiscono a livello previsionale:

- gli equilibri di parte corrente e gli equilibri di parte capitale, così come stabilito dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, di cui all'Allegato 2, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- per il solo anno 2022, un fondo di cassa finale non negativo, così come stabilito dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, così articolato:

Fondo di cassa iniziale al 01.01.2022	25.215.347,14
Entrate di cassa previste 2022	134.722.429,89
Uscite di cassa previste 2022	-146.885.251,69
Fondo di cassa finale previsto 2022	13.052.525,34

6) - **DI DARE ATTO**, che è stato applicato avanzo di amministrazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 come di seguito specificato:

Quote di avanzo vincolato per euro 3.582.198,59, di cui:

- Euro 1.111.734,04 per utilizzo di fondone covid per le maggiori spese energetiche
- Euro 497.924,12 per utilizzo agevolazione Tari 2020-2021
- Euro 655.760,87 per trasferimento avanzo a Unione
- Euro 100.000,00 per spese di progettazione
- Euro 100.000,00 per interventi straordinari di impianti sportivi;
- Euro 24.047,89 per acquisto attrezzature per viabilità e infrastrutture stradali
- Euro 1.092.731,67 per opere e manutenzione straordinaria stradale

Quote di avanzo destinato per euro 859.426,23, di cui:

- Euro 10.000,00 per acquisto di mobili;
- Euro 33.000,00 per potenziamento sistema informativo comunale
- Euro 48.800,00 per acquisto di attrezzature sportive
- Euro 767.626,23 per opere stradali

Quote di avanzo disponibile per euro 2.784.541,88, di cui:

- euro 1.635.369,96 per il finanziamento di spese correnti non ricorrenti
- euro 1.149.171,92 per estinzione anticipata di Mutui

7°) - **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 mediante separata votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato. –



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Bello Massimo

Il Segretario Comunale

Spaccialbelli Imelde

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **13 settembre 2022** al **28 settembre 2022** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Lì, 13 settembre 2022

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **24 settembre 2022**, essendo stata pubblicata il 13 settembre 2022.

Lì, 26 settembre 2022

Il Segretario Comunale

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Lì,